



Provincia di Viterbo

UNITA' DI PROGETTO TUTELA DEL TERRITORIO

e-mail: a.riccardi@provincia.vt.it

Proposta n. 2206

del 02/10/2019

RIFERIMENTI CONTABILI

Anno bilancio 2019

Mis: 17 - Pr: 01 - Tit: 1 - Mac: 03

Scheda Bilancio 130354

Articolo 00

CDR RE0008

CDC 1150

D. Lgs 267/2000: 1.07.07.03

Impegno n. 1761

Responsabile del Procedimento

Ing. Antonello Riccardi

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente del Settore
quale centro di responsabilit 
in data 09/12/2019

- Il Ragioniere Generale
attestante la copertura finanziaria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 2206 del 09/12/2019

Oggetto: CIG : ZB329FCA58, Servizi di supporto tecnico al RUP per il rilascio di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ii. alla parte quinta - (Art. 36 D. Lgs. 50/2016) - Affidamento Dott. Renzoni Bernardino.

IL DIRIGENTE

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i dal responsabile del procedimento Ing. Antonello Riccardi;

Vista la Deliberazione Consiglio Provinciale n. 4 del 16/04/2019, con la quale e' stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021;

PREMESSO CHE:

- la Legge 7 aprile 2014, n° 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, nelle more della riforma del Titolo V della Costituzione ha definito il nuovo assetto delle istituzioni locali ed in particolare ai commi da 51 a 100 è stata ridisegnata l'organizzazione nonché sono state previste le modalità di riordino delle funzioni di competenza dell'ente Provincia, quale ente territoriale di area vasta, prevedendo un percorso istituzionale concertato tra le Istituzioni della Repubblica;

- la legge 56/2014, quindi, pone in capo alle Province la titolarità di alcune funzioni amministrative già esercitate che diventano funzioni fondamentali, e ne aggiunge di nuove rispetto alle funzioni storicamente svolte o per “attribuzione statale” (v. Testo Unico Enti Locali e altre leggi) o per “delega” (D.P.R. n. 616/77) ovvero per “attribuzione regionale” o “trasferimento” (D.Lgs. 112/98);

- il Presidente della Provincia, con decreto n.188 del 03/06/2016, approvava il "Nuovo Organigramma Generale della Provincia di Viterbo a seguito di riordino ex L.56/2014" nel quale si fissava, nelle more del completamento del processo di riordino delle funzioni di cui alla legge 56/2014, l'assetto organizzativo della Provincia di Viterbo quale ente territoriale di area vasta, recante la definizione delle funzioni e delle competenze relative a ciascuna struttura organizzativa dello stesso;

- il Presidente della Provincia, con decreto n.167 del 15/06/2017, approvava la “Ridefinizione parziale competenze Macro-Struttura dell'Ente, D.P. n° 188/2016 e D.P. n° 389/2016 e D.P. n° 140/2017” con il quale si modificava la Macro-Struttura dell'Ente mediante la ridefinizione degli ambiti di competenza di alcuni servizi assicurando lo svolgimento di competenze e funzioni in materia omogenea nell'ambito dei Settori in cui si è articolata la struttura organizzativa;

VISTO che con la D.G.R. n. 335 del 16/06/2016 la Regione Lazio ha individuato, con effetto ricognitivo ed alla luce del quadro normativo vigente, le attribuzioni in materia ambientale di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, al fine di garantire e/o ripristinare il pieno, corretto e dovuto svolgimento di tali attività e funzioni senza soluzione di continuità, e confermato le Province quali autorità competenti alla gestione dei procedimenti istruttori nelle materie già delegate ai sensi della legge regionale n. 14/99, ed in particolare al rilascio delle Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera di cui agli articoli 272 c. 1 e 269 del d. lgs. 152/2006;

VISTO che, nelle more dell'effettivo avvio dell'esercizio delle funzioni trasferite da parte dell'ente subentrante, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 06/02/2017 è stato stabilito che la Provincia provveda a trasmettere analitiche certificazioni delle spese sostenute relativamente alle funzioni non fondamentali (comprese quelle a suo tempo delegate con legge 14/99) che continuano ad essere esercitate dalla Provincia medesima;

VISTO che, a seguito della riduzione del personale conseguente alla attuazione della legge 56/2014, che ha provocato il progressivo depotenziamento dell'ufficio preposto alla istruttoria delle autorizzazioni ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006, allo stato attuale risultano pendenti in attesa di avvio circa 70 procedimenti di autorizzazione, con ritardi rispetto ai tempi istruttori di

legge variabili tra 12 e 36 mesi;

CONSIDERATO inoltre il pensionamento, senza sostituzione, di una ulteriore unità di personale addetta all'ufficio a far data dal 1 dicembre 2019;

DATO ATTO che tale situazione costituisce motivo di grave pregiudizio sia per le imprese, che debbono sospendere i processi produttivi interessati dalle autorizzazioni, che per l'amministrazione provinciale, che rischia di vedersi gravata da possibili contenziosi conseguenti ai danni da ritardo provocati dal mancato completamento delle istruttorie pendenti;

RILEVATO che, al fine di garantire il recupero del grave ritardo nella istruttoria delle domande di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006, ed in considerazione del fatto che l'istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni investe aspetti di significativa complessità per i quali è necessario il possesso di professionalità con specifica competenza in materia, ampie conoscenze tecniche in relazione ai processi industriali e pregressa esperienza nella istruttoria di procedimenti di tutela ambientale, si ritiene di procedere in via transitoria e temporanea all'acquisizione di specifiche prestazioni di servizi di supporto al Responsabile del Procedimento per il recupero dei ritardi nei procedimenti istruttori in corso presso l'Unità di Progetto Tutela Territorio;

VERIFICATO che non sono disponibili risorse tecniche in altri Settori dell'Ente, in possesso di idonea qualificazione tecnica ed amministrativa, per l'espletamento delle attività in parola;

CONSIDERATA la necessità ed opportunità di individuare a tal fine uno o più operatori economici, dotati di adeguata esperienza tecnica ed amministrativa in materia di inquinamento atmosferico, cicli produttivi, tipologie di impianti di abbattimento, ed in possesso di idonea organizzazione di impresa per l'esecuzione delle attività preordinate alle valutazioni ed attività tecniche ed amministrative per l'affidamento del servizio di assistenza al RUP per l'istruttoria delle autorizzazioni all'inquinamento atmosferico per le istanze ancora giacenti e non avviate;

VISTO che con decreto del Presidente n. 111 del 13/04/2018 è stato a tal fine fornito indirizzo al Dirigente del Settore Ambiente di acquisire servizi tecnici in supporto al Responsabile del Procedimento per l'istruttoria delle istanze pendenti e non avviate di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, specificando che tale acquisizione di servizi, resa necessaria dalla eccezionale carenza di organico dell'amministrazione provinciale e finalizzata al recupero del ritardo accumulato nella gestione delle istanze di autorizzazione, dovrà garantire da parte dei soggetti affidatari del servizio l'esecuzione in autonomia delle istruttorie, con approntamento di mezzi e risorse idonei a garantire l'esecuzione della prestazione nei termini assegnati, compresi tutti gli accertamenti tecnici, i rilievi e le indagini sugli impianti preordinati alle valutazioni tecniche sull'adozione delle migliori tecniche disponibili;

DATO ATTO che le attività di supporto tecnico richieste prevedono la verifica della completezza della documentazione presentata a corredo dell'istanza, la predisposizione di un documento tecnico istruttorio preliminare, il supporto nell'espletamento della conferenza di servizi autorizzatoria, la predisposizione di un documento tecnico istruttorio conclusivo, la partecipazione ad incontri tecnici con i soggetti proponenti e l'espletamento di eventuali sopralluoghi in impianto;

CONSIDERATO CHE:

- la prestazione richiesta ha natura altamente specialistica, trattandosi di attività di supporto nelle istruttorie per il rilascio di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, per la quale non si è trovato una corrispondente categoria acquisibile dal Mercato Elettronico, essendo presenti servizi tecnici non assimilabili;

- gli importi di affidamento del servizio di supporto tecnico al RUP, sono determinati in ragione della complessità dell'istruttoria e comunque sono complessivamente inferiori alla soglia per il quale è consentito l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 152/2006;

- le linee guida n° 4 del Codice, approvate con delibera n° 1097 del 26 ottobre 2016 dall'A.N.A.C., relative all'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, stabiliscono che nelle procedure di scelta del contraente deve essere garantito il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione,

proporzionalità nonché del principio di rotazione;

- al fine di consentire l'acquisizione di sufficienti informazioni sul mercato di riferimento, nella materia in argomento, a cui affidare le singole prestazioni di servizio di supporto tecnico al RUP, è stato approvato con determina n. 419 del 23/02/2018 e pubblicato un avviso per la presentazione di specifiche manifestazioni di interesse; VISTO che in esito a detta procedura di evidenza pubblica è stata effettuata una valutazione comparativa dei curricula pervenuti, al fine di selezionare n. 3 professionisti con i quali contrattare l'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016, ricorrendone le condizioni previste dallo stesso articolo di legge; mentre con PEC acquisita al prot 43418 del 28-11-18 uno dei tre professionisti ha formalmente rinunciato all'incarico;

DATO ATTO che sulla base della predetta valutazione comparativa, i cui risultati sono riportati nella relazione del Responsabile del Procedimento prot. 22348 del 16/05/2018, è stato selezionato per l'affidamento del servizio il dott. Bernardino Renzoni, con sede in via del Castagno 17 Canepina PIVA 01909340562, dal cui curriculum risulta un pluriennale e diretto svolgimento per conto di amministrazioni pubbliche di funzioni oggetto di incarico ed assimilabili, ovvero idonee garanzie di professionalità ed esperienza per un soddisfacente svolgimento dell'incarico professionale;

Considerata quindi l'opportunità di incaricare il predetto professionista dell'effettuazione delle seguenti attività di supporto al RUP:

a) Verifica preliminare: al fine dell'avvio del procedimento, è richiesta una preistruttoria di verifica della completezza formale della istanza e della documentazione depositata, in conformità alla norma vigente;

b) Predisposizione del documento tecnico istruttorio preliminare: si tratta del documento che costituisce la base di decisione della conferenza dei servizi indetta per l'acquisizione dei pareri delle amministrazioni competenti in materia ambientale;

c) Supporto nella convocazione e gestione della conferenza di servizi per l'istruttoria e l'autorizzazione dell'istanza: si prevede l'assistenza al RUP in tutte le attività preordinate alla convocazione della CdS, alla acquisizione delle richieste di integrazione e/o chiarimento delle amministrazioni competenti, all'istruttoria delle integrazioni documentali e alla raccolta ed armonizzazione dei pareri espressi;

d) Documento tecnico istruttorio conclusivo: tale documento dovrà contenere gli elementi di valutazione che, insieme alle risultanze emerse dalla conferenza dei servizi ed alle osservazioni e pareri pervenuti, concorreranno alla stesura del provvedimento finale di autorizzazione/diniego; riporterà altresì lo schema di relazione conclusiva del procedimento;

DATO ATTO che con precedente determinazione n.1009 del 18.05.18 è stato approvato il verbale di negoziazione del 16.05.18 dei termini economici dell'incarico al dott. Renzoni Bernardino per i servizi di supporto al RUP e contestualmente è stata impegnata la somma totale pari ad euro 7.194,10 per il completamento di n.14 fascicoli da istruire nell'ambito del rilascio delle autorizzazioni per l'inquinamento atmosferico in riferimento all'art.269 del D.Lgs.152/06 con ss.mm.ii.

TENUTO CONTO che il Dott. Renzoni Bernardino sta regolarmente svolgendo il servizio di supporto al RUP nell'ambito dell'inquinamento atmosferico ed ha quasi completato i fascicoli assegnati;

Permanendo nel servizio inquinamento atmosferico carenza di personale tecnico per la corretta conclusione dei fascicoli nei tempi previsti dalla vigente normativa, e considerando inoltre, come sopra riferito, che a far data dal 01.12.19 si è avuto il pensionamento di un'altra unità di personale dell'ufficio, e preso atto dell'assenso del Dott. Renzoni nell'acquisire ulteriori 14 fascicoli da completare in tempi brevi per le stesse somme richiamate nei sopra citati atti;

RITENUTO che le peculiarità e complessità dei procedimenti, unite alla specifica competenza in materia del professionista, confermano l'opportunità di rinnovare

al medesimo l'incarico in parola,

Visto lo smart CIG ZB329FCA58 rilasciato dall'ANAC ai sensi dell'art. 7 comma 4 del D.L.187/2010 e dalla Legge 136 del 12/09/2010 e dato atto che, per quanto sopra esposto, trattandosi di affidamento di appalto di servizi tecnici, il presente atto non è soggetto a controllo preventivo ai sensi del vigente regolamento provinciale sui controlli interni;

Preso atto che la somma di euro 7.194,10 trova copertura :

Missione	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma	01	Fonti energetiche
Titolo	1	Spese correnti
Macroaggregato	03	Acquisto di beni e servizi
Capitolo	130354	ISTRUTTORIE DLGS 387/03- BIOMASSE
Articolo	00	ISTRUTTORIE DLGS 387/03- BIOMASSE
CDR	RE0008	Servizio RE0008 - UNITA' DI PROGETTO TUTELA DEL TERRITORIO
CDC	1150	
Codice CCA		
Eser. finanziario	2019	
CIA		
CUP		
Impegno n.	1761	

Visto l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.lgs 267/2000;

In adempimento degli obblighi di cui l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

In esercizio delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

- di affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) il servizio di supporto tecnico al RUP per il rilascio di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera ex D.Lgs 151/2006 al Dott.Renzoni Bernardino per l'importo di €. 7.194,10 inarcassa 4% ed IVA incluse;

- di impegnare la somma di € 7.194,10 al cap. 130354 del bilancio 2019;
di dare atto che l'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui risulta compiuta la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione, ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato n. 4/2 del D.Lgs. 118/11 e pertanto il debito di €. 7.194,10 risulta esigibile nell'anno 2019;
- di dare atto che con successivi provvedimenti il Dirigente della Unità di Progetto Tutela Territorio provvederà, d'intesa con il Responsabile del Procedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, alla consegna del servizio unitamente alla elencazione delle quattordici istruttorie oggetto di affidamento;
- di disporre la pubblicazione del contenuto della presente determinazione sul sito internet dell'Ente ai sensi dell'art. 18 del D.L n. 83 del 22.06.2012.

Di imputare la somma di euro 7.194,10 come segue:

euro 7.194,10 in favore di RENZONI BERNARDINO C.F. RNZBNR77E26M082C - VIA
RISCILOLO, snc ,CANEPINA Cap. 01030

CIG: ZB329FCA58

Miss	Progr	Tit	MacroAgg	Cap	Art	Cdr	Cdc	Cca	Obiet	Anno	Movimento
17	01	1	03	130354	00	RE0008	1150			2019	1761/1

Di attestare la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 D. Lgs. 267/2000

IL DIRIGENTE
AVV FRANCESCA MANILI